

Progetto educativo Globale



Progetto educativo Globale

Il Centro Polifunzionale Agape, gestito dall'Associazione Agape Onlus, nasce dall'esigenza di rispondere all'emergenza del disagio giovanile, proponendo programmi di intervento integrato che contemplano la prevenzione e l'individuazione precoce del disagio psichico giovanile e il trattamento specifico dei disturbi mentali gravi, per favorire la riduzione della cronicità e il miglioramento dell'adattamento psico-sociale.



La struttura

Il Centro Polifunzionale Agape è ubicato in un immobile (individuato in catasto al foglio n. 1 mappale 1664 cat. B) di proprietà del Comune di Bellizzi, destinato ad attività sociale, affidato all'Associazione Agape onlus in concessione d'uso oneroso per la durata di 10 anni. La struttura comprende una zona ambulatoriale, adibita a colloqui specialistici di sostegno agli utenti e alle famiglie e una zona operativa, destinata ad attività laboratoriali e di formazione; dispone inoltre di portico coperto e di un'area verde di oltre 1000 mq, fruibile nei periodi primaverili ed estivi per attività outdoor, eventi e manifestazioni pubbliche.

Destinatari e finalità

I destinatari del progetto sono giovani con disagio sociale, relazionale e psichico, agli esordi o ad alto rischio di psicosi, tra i 14 e i 35 anni che, fin dalle prime fasi della malattia, ricevono le cure necessarie affinché possano raggiungere gli obiettivi caratteristici della loro età. A tale scopo sono previsti una serie di interventi psico-educativi individualizzati e mirati alla gestione della sintomatologia, all'incremento delle competenze sociali e relazionali e alla corretta fruizione delle opportunità dell'ambiente di riferimento. Considerato infatti che la complessità eziologica dei disturbi psichici compromette l'integrità somatica, psichica e relazionale della persona, è necessario adottare modelli operativi capaci di integrare diversi livelli di intervento che, a partire dalla presa in carico, contemplino la strutturazione di percorsi di recupero individualizzati, tesi ad una prevenzione secondaria di ricadute e cronicità e ad interventi precoci sul disagio da parte di un'équipe di specialisti.

Organigramma

All'interno del Centro Polifunzionale Agape operano le seguenti figure professionali:

Il Presidente

Rappresenta l'Associazione, supervisiona le attività garantendo il rispetto e l'osservanza delle finalità educative e sociali stabilite nel progetto educativo globale, individuando i progetti da realizzare e gli strumenti da utilizzare per il perseguimento di tali finalità.

Il Responsabile della struttura

E' nominato dal presidente e funge da raccordo operativo attuativo tra il presidente e l'équipe educativa. Collabora con l'educatore nella pianificazione delle attività e della conduzione della struttura, nonché nelle relazioni con le realtà esterne.

Equipe Psico-educativa

L'Equipe è costituita da figure professionali qualificate (psicoterapeuti, psicologi, educatori, animatori sociali) che, oltre ad operare singolarmente, si riuniscono periodicamente per programmazione, monitoraggio progetti, supervisione di situazioni specifiche, momenti di verifica, ammissioni e dimissioni degli utenti, incontri formativi. L'Associazione si avvale inoltre di operatori con preparazione specifica per la



realizzazione delle diverse attività laboratoriali e collabora con volontari, studenti in alternanza scuola-lavoro, tirocinanti dell'università e operatori sanitari (medici ed infermieri) per lo svolgimento di progetti concordati con l'equipe educativa.

Obiettivi educativi

Il Centro Polifunzionale Agape nasce con lo scopo di offrire uno spazio comune di cura dove il giovane, la sua famiglia e gli operatori, sono fattivamente coinvolti e sostenuti in un percorso di crescita affettiva e relazionale, attraverso attività diversificate e calibrate sulla specificità dei bisogni rilevati. La presa in carico totale della famiglia e l'intervento tempestivo sui segnali di disagio, risultano infatti fondamentali nel prevenire il cronicizzarsi di situazioni disfunzionali e ridurre il rischio di psicopatologia associata. I servizi attivati sono tesi a fornire ai giovani partecipanti opportunità formative teorico-esperenziali per prevenire disarmonie evolutive o problemi specifici e favorire lo sviluppo di capacità di regolazione affettiva, strategie di coping e capacità di gestire al meglio i compiti di vita quotidiana e le sfide evolutive che sono chiamati a fronteggiare. I giovani beneficiano inoltre di occasioni di benessere e di "normalità" attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali che permettono di sviluppare la relazione attraverso il "fare" e di condividere momenti positivi insieme ai loro coetanei.

Metodologia e modalità di intervento

La metodologia di lavoro che pervade l'intero progetto è basata sul Modello Strutturale Integrato che fa da riferimento all'attività di clinica, di supervisione e di ricerca del Centro AGAPE. L'obiettivo di ridurre la sofferenza psichica deve comprendere diversi livelli di intervento che, in linea di massima, si possono così riassumere:

- Creare una sensibilità sociale e culturale orientate al sostegno del disagio e all'integrazione.
- Migliorare la professionalità degli operatori attraverso uno spazio formativo e di supervisione costante.
- Sviluppare un modello operativo ed organizzativo efficace.

In questa ottica, la tipologia degli interventi specialistici che si effettuano presso il Centro si basa sull'idea di uomo del Modello Strutturale Integrato (G. Ariano, 2000), ideato per la diagnosi, la presa in carico e la cura del disagio mentale in tutte le sue forme dal prof. Giovanni Ariano, psicologo e psicoterapeuta, Direttore della Scuola Italiana di Psicoterapia Integrata (SIPI). Nel MSI, si integrano a diversi livelli logici la visione cognitivo/comportamentale (= l'uomo è un insieme di apprendimenti), la visione pulsionale/organistica (= l'uomo nel suo apprendere è determinato dalla propria storia biologica così come si incarna in ogni organismo), la visione fenomenologico/esistenziale (= l'uomo è capace di prendere distanza dai suoi condizionamenti ambientali e biologici e progettarsi, sapendo costruire visioni di sé e del mondo autonome, di essere libero e responsabile del progetto della sua vita). L'integrazione a seconda dei livelli logici permette di usare le rispettive leggi delle

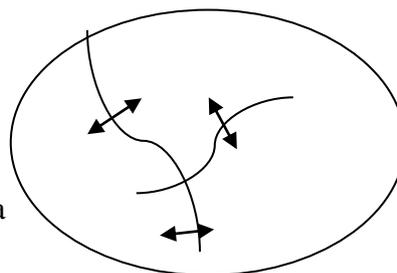
single correnti senza creare caos e nello stesso tempo assurgere ad un livello di intersoggettività dove i singoli soggetti sono inviolabili per quello che sono e per gli infiniti mondi che creano.

Nel dettaglio terapeutico, la presa in carico totale, specializzata e professionale del ragazzo e della sua famiglia permette di rafforzare e sostenere la relazione tra genitori e figli e migliorare la compliance del paziente al trattamento; l'approccio scelto per l'intervento con le famiglie si avvale di interventi individuali, familiari e gruppal e intende agire su più dimensioni, dal livello psicologico, a quello educativo e di supporto sociale nonché sulla vita pratica della famiglia, resa protagonista nella definizione dei propri bisogni. Durante tutto il percorso le famiglie coinvolte vengono costantemente sostenute e monitorate per verificare l'efficacia degli interventi e servizi attivati nello sviluppo dell'empowerment individuale e nella promozione della autonomia e della partecipazione del giovane alla vita della comunità.

L'avvio del percorso terapeutico è affiancato, a seconda delle esigenze del paziente, da interventi specialistici di volta in volta concordati con l'équipe; sono previsti laboratori di avviamento al lavoro e di potenziamento delle capacità e attitudini individuali e di gruppo, percorsi di psico-educazione e alfabetizzazione emotiva, gruppi terapeutici per bambini e adolescenti con difficoltà comportamentali e relazionali, doposcuola specialistico e percorsi di potenziamento cognitivo individuali e di gruppo.

In sintesi, ogni progetto terapeutico seppur individualizzato, ha come orizzonte-guida i seguenti principi terapeutici della riabilitazione psicosociale promossi dallo psichiatra e psicoterapeuta prof. Luc Ciompi (1987):

1. Ambiente rilassante
2. Approccio personale
3. Operatori motivati
4. Politica di informazione aperta
5. Collaborazione stretta con la famiglia
6. Lavoro sulle aspettative
7. Strategie di medicazione speciale
8. Strategie di post-care e prevenzione ricadute



La formulazione del progetto educativo individuale (PEI)

Per ciascun ospite accolto nella struttura viene formulato un progetto educativo individualizzato (PEI) che fa da linea guida all'intervento dell'équipe. Il PEI viene stilato in base al periodo di trattamento prospettato, all'età e alle risorse dell'utente per poi individuare gli obiettivi perseguibili e il percorso personalizzato. In particolare si valutano le capacità relazionali e sociali di ogni utente, studiando attentamente il suo porsi verso i pari e le figure adulte di riferimento, sia all'interno



che all'esterno della struttura. Attraverso la costante osservazione di gruppi formali ed informali, si valutano i diversi livelli di autostima e di motivazione degli ospiti. Il PEI viene elaborato dopo un periodo minimo di osservazione prendendo in considerazione anche l'anamnesi personale e familiare per individuare i fattori di rischio e i fattori di protezione, difficoltà e potenzialità. La sua formulazione e revisione è affidata all'equipe multidisciplinare che definisce l'indicazione degli obiettivi educativi, degli strumenti, i metodi di realizzazione, i tempi e le modalità di verifica in itinere. È importante sottolineare come il PEI sia uno strumento flessibile che, in quanto tale, è soggetto a continue riformulazioni e per questa ragione è sottoposto a verifiche costanti finalizzate a monitorare l'andamento e l'aderenza agli obiettivi fissati.

Rapporto con il sistema dei Servizi Sociali e la rete sociale territoriale

L'intervento si sviluppa promuovendo una fattiva collaborazione con le istituzioni e associazioni del territorio, con le scuole e le famiglie per permettere ad ognuno di comprendere il proprio ruolo e attivare con la massima efficacia le proprie risorse. Il Centro sviluppa la collaborazione con i servizi socio sanitari ed ambientali di riferimento e favorisce le relazioni dei ragazzi utilizzando la rete di risorse ubicate nel territorio.

Il progetto educativo finalizzato a equilibrare il percorso di crescita di ciascun ragazzo sul piano cognitivo, comportamentale e relazionale, privilegia:

- i rapporti con le agenzie formative in particolare con la scuola frequentata, curati dagli operatori di riferimento;
- i rapporti con il contesto sociale per l'utilizzo delle opportunità educative, occupazionali, ricreative e formative e di ogni altra risorsa del contesto territoriale;
- la collaborazione stretta e continuativa con il sistema dei servizi socio/sanitari ed assistenziali territoriali e con le autorità competenti, rispettando il diritto alla riservatezza.

Documentazione

Per ogni utente della struttura vengono compilati:

- Documentazione inserimento;
- Cartella personale contenente la scheda dell'accolto recante i suoi dati anagrafici, i documenti personali, il progetto terapeutico e le relazioni di aggiornamento.
- Diario giornaliero con le annotazioni quotidiane di tutti gli operatori sull'andamento della giornata e sugli episodi più salienti.
- Registro Giornaliero delle presenze

ORARI DI APERTURA E MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI:

Il Centro Agape è aperto al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00;
il sabato dalle 9.00 alle 13.00;

E' sempre necessario contattare prima l'Associazione Agape Onlus, per garantire



Ascolto
Prevenzione
Cura
del disagio
giovanile

Associazione "AGAPE ONLUS"

un'accoglienza professionale e adeguata agli utenti, oltre allo scopo di non creare disagio a coloro che svolgono attività nel Centro Sociale Polifunzionale. I servizi del centro Agape sono aperti a tutti gli associati e a tutti coloro che, non essendolo ancora, sono interessati a ricevere aiuto e sostegno negli ambiti di intervento dell'Associazione.

DOVE CI TROVIAMO:

Il Centro Polifunzionale Agape si trova in località Bivio Pratole, nel Comune di Bellizzi (SA), via Sandro Pertini, 1 - Cap. 84092.

RECAPITI:

Tel./Cell. 389/9551759

Fax. 0828/53219

E-mail. associazioneagape2010@gmail.com

Sito internet. www.agape-onlus.org.

FB Associazione Agape Onlus @agape.onlus1

C. F. 95119990653

SERVIZI ATTIVATI

❖ LABORATORI PSICO-EDUCATIVI

I laboratori si pongono come spazi esperienziali in cui i giovani hanno l'opportunità di essere coinvolti in attività e relazioni interpersonali che favoriscono l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza di sé e delle proprie risorse e consentono di migliorare le capacità relazionali, comunicative e di auto affermazione.

Inoltre all'interno del laboratorio è possibile lavorare su molteplici livelli, ovvero sull'area delle capacità personali e su quella delle abilità relazionali, utilizzando le potenzialità del gruppo. All'interno di questa finalità comune vanno a distinguersi obiettivi specifici relativi alle singole attività.

In particolare il **laboratorio artistico** si propone di sollecitare propensioni e abilità manuali e artistiche dei ragazzi partecipanti, per poi strutturarle e incanalarle perché possano essere utilizzate nell'ambito lavorativo e in un percorso di realizzazione personale.

Al contempo il **laboratorio di psico-difesa** mira allo sviluppo di un'adeguata percezione e consapevolezza corporea e dello spazio, di un buon livello di padronanza di sé stessi nelle occasioni di confronto con l'altro e al potenziamento dell'autostima e della fiducia funzionale alla crescita e alla gestione dei problemi e dei conflitti.

Il **laboratorio musicale**, oltre a guidare i partecipanti nella graduale alfabetizzazione musicale attraverso il canto corale, permette di sviluppare capacità di propriocezione, consapevolezza di sé e dell'altro, rispetto delle regole sociali e attitudine a cantare polifonicamente: saper ascoltare gli altri sapendo ascoltare sé stessi.

I laboratori sono guidati da un esperto, uno psicologo e un operatore che lavorano in sinergia e sono costantemente supportati e supervisionati dal Responsabile del Progetto, affinché il progetto educativo ed evolutivo di ciascun utente possa essere seguito, perseguito e arricchito da tutte le figure professionali coinvolte.



❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

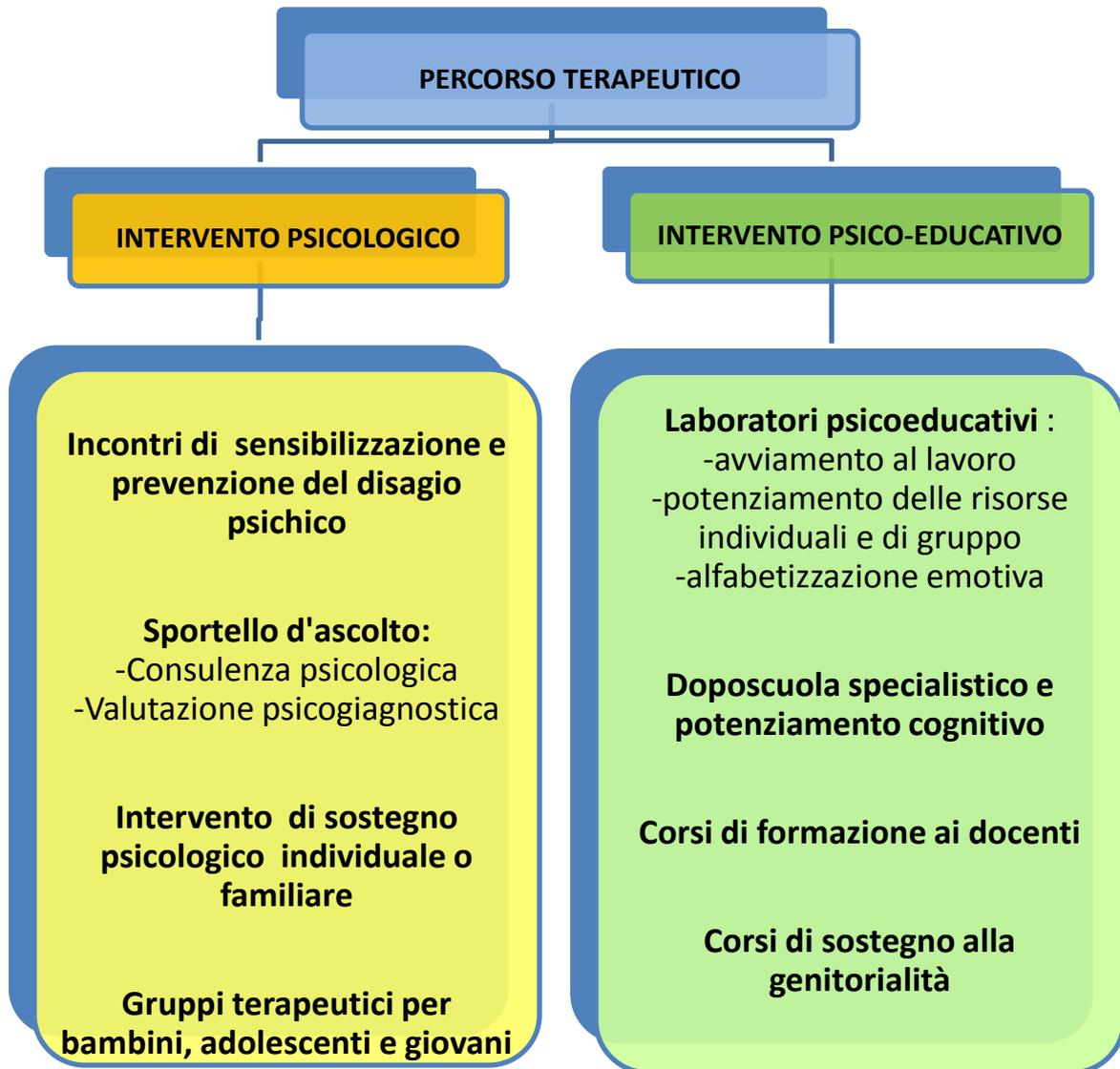
Lo Sportello è volto alla promozione del benessere del nucleo familiare, tramite il sostegno alla coppia e ad ogni singolo componente nelle diverse fasi del ciclo di vita. Si tratta, dunque, di uno strumento utile al miglioramento di alcune dimensioni personali e familiari quali la capacità di autodeterminarsi, la capacità di costruire relazioni soddisfacenti, il clima delle relazioni tra genitori e figli, tra fratelli e tra coniugi nella gestione della vita quotidiana. L'obiettivo è la creazione di un punto di ascolto e di promozione di interventi e azioni che favoriscano la riflessione sulle criticità presenti e la ridefinizione dell'assetto proprio e/o familiare ed è una grande opportunità per chi si ritrova a vivere una situazione psicologicamente stressante. Questo sportello permette di avere a disposizione uno spazio di confronto e di pensiero sulle proprie azioni e sulla qualità delle proprie scelte, nell'ottica di favorire una migliore conoscenza di sé, facilitare la formazione dell'identità genitoriale, la corresponsabilità del ruolo genitoriale, la condivisione delle scelte educative.

❖ **SOSTEGNO SCOLASTICO E POTENZIAMENTO COGNITIVO**

Il servizio è volto a supportare i ragazzi con difficoltà scolastiche in un percorso verso l'autonomia nello studio, l'acquisizione di competenze e l'incremento dell'autostima. L'affiancamento nello studio, attraverso un trattamento mirato, permette di potenziare il ragionamento e le funzioni di base, quali attenzione, memoria, capacità di pianificazione favorendo maggior consapevolezza e un maggior controllo sulle proprie attività quotidiane e scolastiche. Ciascun percorso di potenziamento tiene conto del profilo cognitivo ed emotivo dell'individuo, nonché delle esigenze e degli obiettivi del paziente. Il responsabile del servizio, previo consenso dei genitori, si interfaccia periodicamente con gli insegnanti di riferimento del ragazzo, per monitorarne l'andamento scolastico e sensibilizzare la classe docente affinché trovi gli strumenti per realizzare l'effettiva capacità del ragazzo mediante progetti scolastici mirati, stimolando la presa in carico delle situazioni di disagio.

❖ **SERVIZIO NAVETTA**

Il trasporto da/preso il centro è attivato qualora il giovane non sia autonomo negli spostamenti e la famiglia di appartenenza abbia oggettive difficoltà per l'accompagnamento in proprio.



Il Presidente
Fabrizio Leidone

ASSOCIAZIONE
AGAPE - ONLUS
P.I./C.F.: 95119990653